



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 149/07

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 13 DICEMBRE 2007

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	DEL VENTO	PACHI'
BATTAGLIA A.	GARCEA	PETRARULO
BATTAGLIA V.	GROSSO	PIARULLI
BORIO	LICARI	POGGI
CATIZONE	MAROCCO	SATURNINO
CONTICELLI	MAZZEI	SCAGLIOTTI
COSTAMAGNA	MOIOLI	SCAVELLO
CRESCIMANNO	NICOLA	

Il Presidente Luigi MALARODA e il Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA

In totale con il Consigliere anziano n. 25 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO, per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO AVENTE PER OGGETTO: "THYSSENKRUPP, ENNESIMA TRAGEDIA NEI LUOGHI DI LAVORO".

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA
ORDINE DEL GIORNO

“Thissenkrupp, ennesima tragedia nei luoghi di lavoro”

Venuti a conoscenza

Dell'ennesima disgrazia sul lavoro nello stabilimento torinese della Thyssenkrupp, accaduta nelle prime ore del mattino dove, dalle prime notizie circolate, una decina di operai sono rimasti coinvolti nel grave incidente in cui ha trovato la morte uno di essi, un operaio di 36 anni, e il ferimento di altri lavoratori, di cui tre in gravissime condizioni di vita; che l'azienda nell'ultimo periodo ha incrementato, sulla linea produttiva dall'incidente, il ritmo di lavoro, tanto è che alcuni degli operai coinvolti avevano accumulato quattro ore di straordinario, arrivando a dodici ore di lavoro continuo;

Ricordato che

Già quattro anni fa in questo stabilimento si era verificato un incendio durato diversi giorni, che fortunatamente non provocò vittime; nel 2006 in Germania un altro stabilimento Thyssenkrupp è andato distrutto a seguito di un incendio; a fronte di tali fatti, il gruppo tedesco, in una nota pubblicata nei mesi scorsi affermava di avere in dotazione un sofisticato sistema antincendio e un'attività continua di formazione e informazione rivolta agli operai;

Considerato che

Il numero sempre più elevato di morti sul lavoro, nella nostra Regione come nel resto del Paese, non può essere accreditato a fatti casuali ma a vere e proprie stragi quotidiane passate per lo più sotto silenzio dai media concentrati sulle “telenovelas parlamentari” riguardanti i diversi sistemi elettorali, da quello tedesco, a quello spagnolo, e perché no quello moldavo, quegli stessi media, si guardano bene dal dare voce direttamente agli operai e ai lavoratori in genere; la qualità della vita nel mondo del lavoro sta raggiungendo livelli da “fine ottocento”, in cui non vengono più messe in atto manutenzioni e messa in sicurezza sia degli impianti sia dei macchinari presenti nei luoghi di lavoro perché considerate troppo costose e si richiedono straordinari sempre più gravosi ai dipendenti, il tutto in un quadro di precarizzazione di massa che pone sotto ricatto i lavoratori; la sicurezza nei luoghi di lavoro dopo il grave fatto di Torino, rappresenta una volta di più una priorità nazionale;

**Il Presidente e il Consiglio della VI Circoscrizione
Chiedono**

Al Sindaco della città di Torino ed agli Assessori competenti in materia di attivarsi per affrontare il problema della sicurezza nei luoghi di lavoro e ad una più stretta collaborazione con le OO.SS. e gli Enti pubblici interessati a promuovere la sicurezza e i relativi controlli come elemento fondamentale in un paese civile.

Risultano fuori dall'aula i consiglieri: CATIZONE – CRESCIMANNO– BORIO – PIARULLI – BATTAGLIA A.

Per quanto sopra esposto il Consiglio procede a votazione palese per alzata di mano.

Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	20
VOTANTI	18
FAVOREVOLI	18
CONTRARI	/
ASTENUTI	2 (MAROCCO – COSTAMAGNA)

La proposta è approvata.

